

intervenuta l'approvazione da parte del Ministero vigilante e del M.E.F., che hanno preso atto del parere favorevole del C.d.R.

Il bilancio consuntivo espone un disavanzo di competenza di €. 828.054,29 e un disavanzo di Cassa di €. 4.859.942,34. La situazione amministrativa espone un avanzo di €. 3.039.457,3 (inferiore a quello del bilancio 2006), con una diminuzione dei residui attivi e passivi (v. tabella situazione amministrativa, infra).

Il Collegio di revisori, analizzando detto documento contabile, ha, fra l'altro, osservato che sarebbe auspicabile l'adozione di "contabilità speciali" per la gestione relativa al nuovo sessennio di gestione del FSE, trattandosi di fondi a gestione vincolata, rilevando riguardo alla passata gestione dei fondi FSE che le visite ispettive del Ministero del Lavoro hanno considerato inammissibili spese per €. 25.098.250,24; ha rilevato, inoltre, ipotesi di danno erariale per la transazione conclusa dell'Istituto con un precedente Direttore Generale (dichiarato decaduto dal 8/10/2002, ai sensi dell'art. 3, c. 7, della legge 145/2002) per l'importo di €. 212.181, adottata a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 103/2007, che ha dichiarato illegittima la citata norma; ha rilevato altresì la non giustificata rivalutazione di un immobile di proprietà dell'Istituto nonché la mancata giustificazione di pagamenti erogati all'INA per premi per €. 731.634,24 per personale con contratto a tempo determinato.

Il Consigliere delegato della Corte dei conti ha segnalato la necessità di esplicitazione delle procedure relative all'applicazione di varie disposizioni della L.F. 2007 (commi 449, 505, 519 e 529), di ricalcolare la situazione amministrativa in relazione ai residui 2006 e 2007, nonché ai residui di stanziamento, di riconsiderare le variazioni compensative del personale tecnico della pianta organica; ha inoltre mosso numerosi rilievi all'articolato del regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni.

8.2 I risultati della gestione

Si riportano nelle tabelle che seguono i risultati complessivi della gestione economico-finanziaria desunti dai documenti di bilancio dell'ente.

La tabella che segue espone i dati delle previsioni di bilancio (iniziali e finali) e quelli del consuntivo 2007, con indicazione dei residui iniziali e finali.

RISULTANZE GENERALI ANNO 2007

(in migliaia di euro)

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti Impegni	Riscossioni Pagamenti di competenza	Residui iniziali	Residui finali
ENTRATE						
Correnti	41.719,70	52.196,60	52.224,77	17.529,80	87.132,79	76.811,25
C/capitale	10,00	260,26	261,73	261,73	0,00	0,00
Partite di Giro	17.370,00	41.476,69	93.857,02	87.079,49	17.260,65	11.226,05
<i>Totale entrate</i>	<i>59.099,70</i>	<i>93.933,55</i>	<i>146.343,52</i>	<i>104.871,02</i>	<i>104.393,44</i>	<i>88.037,30</i>
SPESE						
Correnti	41.445,94	55.600,73	43.878,78	39.121,06	62.945,03	43.995,33
C/capitale	686,60	636,56	451,52	258,43	27,58	245,23
Partite di giro	17.370,00	41.476,69	93.857,02	67.127,85	32.747,76	40.757,27
<i>Totale spese</i>	<i>59.502,54</i>	<i>97.713,98</i>	<i>138.187,32</i>	<i>106.507,34</i>	<i>95.720,37</i>	<i>84.997,83</i>

Si evidenzia un notevole scostamento tra previsioni iniziali e definitive, per le entrate e per le spese, nonché la flessione dei residui passivi e di quelli attivi.

Le entrate accertate sono state riscosse nella misura del 71,66%, mentre le uscite impegnate sono state pagate per il 77,07%.

La tabella successiva riporta i dati, comparati per il triennio 2005/2007 del rendiconto finanziario generale, relativi agli accertamenti e agli impegni.

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE*(in migliaia di euro)*

	2005	2006	2007
ENTRATE			
Entrate correnti	83.606,96	61.253,04	52.224,77
Entrate in conto capitale	9,59	118,78	261,73
Entrate per partite di giro	33.652,42	47.925,32	93.857,02
<i>Totale entrate</i>	<i>117.268,97</i>	<i>109.297,14</i>	<i>146.343,52</i>
SPESE			
Spese correnti	83.666,24	66.160,87	43.878,78
Spese in conto capitale	98,35	346,28	451,52
Spese per partite di giro	33.652,42	47.925,32	93.857,02
<i>Totale spese</i>	<i>117.417,01</i>	<i>114.432,47</i>	<i>138.187,32</i>
Avanzo/disavanzo finanziario	-148,04	-5.135,33	8.156,20
<i>Totale a pareggio</i>	<i>117.268,97</i>	<i>109.297,14</i>	<i>146.343,52</i>

I dati finali evidenziano un avanzo finanziario rispetto ai disavanzi degli esercizi precedenti, per effetto del maggior decremento delle spese correnti rispetto alle entrate corrispondenti.

Il progressivo accumulo dell'importo relativo alle partite di giro, particolarmente evidente nel 2007, è correlato a gestione da parte di terzi per fondi trasferiti dall'Istituto (v. Programma Leonardo da Vinci).

Le tabelle che seguono espongono in dettaglio le entrate correnti e quelle in conto capitale raffrontate per il biennio 2006/2007, con la già segnalata flessione delle entrate correnti e l'incremento di quelle in conto capitale (queste ultime di entità complessiva modesta).

ENTRATE CORRENTI*(in migliaia di euro)*

	2006		2007	
	Importo	%	Importo	%
Entrate per trasferimenti correnti				
Trasferimenti da parte dello Stato:				
Contributo funzionamento M.ro Lavoro	10.000,00	16,33	10.000,00	19,15
Finanziamento dei ministeri per iniziative Isfol	24.947,20	40,73	18.397,34	35,24
Altri finanziamenti da parte di ministeri	2.201,00	3,59	5.082,03	9,73
Trasferimenti da parte delle Regioni:				
Finanziamento delle regioni per iniziative Isfol	1.438,70	2,35	2.054,94	3,93
Trasferimenti da parte di Comuni e Province				
Altri finanziamenti da parte di comuni e province	5,00	0,001	47,00	0,09
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico:				
Finanziamenti da parte di Enti pubblici per iniziative Isfol	100,00	0,16	15,00	0,03
Trasferimenti da parte di Organismi internazionali:				
Finanziamenti U. E. per iniziative Isfol	22.356,98	36,50	16.203,74	31,04
Finanziamenti Organismi int.li per iniziative Isfol	142,42	0,23	374,56	0,72
Vendita beni e servizi				
Ricerche e servizi commissionati da privati			10,00	
Redditi e proventi patrimoniali:				
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c	29,91	0,05	17,46	0,03
Poste correttive e compensative spese correnti:				
Recuperi e rimborsi diversi	31,81	0,05	21,70	0,04
Totale	61.253,02	100,00	52.224,77	100,00

La flessione delle entrate correnti è per lo più attribuibile alla contrazione dei finanziamenti dei Ministeri e per iniziative UE Isfol.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE*(in migliaia di euro)*

	2006		2007	
	Importo	%	Importo	%
Alienazione di immobili, impianti, attrezzature				
Riscossione di mutui a medio e lungo termine	26,65	22,4	11,48	4,4
Riscossione crediti diversi	92,13	77,6	250,25	95,6
Accensione di prestiti	0,00	0,0		0,0
Totale entrate in conto capitale	118,78	100,0	261,73	100,0

Le entrate in c/ capitale di valore assolutamente modesto, si raddoppiano in particolare per la riscossione di crediti diversi.

Le tabelle successive espongono i dati, comparati per il biennio 2006/2007, delle spese correnti e di quelle in conto capitale.

SPESE CORRENTI*(in migliaia di euro)*

	2006		2007	
	Importo	%	Importo	%
Spese per gli organi dell'Ente	226,51	0,3	212,33	0,5
Oneri per il personale in attività di servizio	20.833,21	31,5	16.913,31	38,5
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	27.239,88	41,2	20.571,51	46,9
Spese per attività istituzionali	6.000,48	9,1	2.543,48	5,8
Trasferimenti passivi	986,94	1,5	1.903,77	4,3
Oneri finanziari	473,53	0,7	321,32	0,7
Oneri tributari	49,63	0,1	85,15	0,2
Poste correttive e compensative entrate correnti	10.350,67	15,6	1.327,91	3,0
TOTALE SPESE CORRENTI	66.160,85	100,0	43.878,78	100,0

SPESE IN CONTO CAPITALE*(in migliaia di euro)*

TIPOLOGIA DI SPESA	2006		2007	
	Importo	%	Importo	%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	150,86	43,6	219,63	48,6
Concessioni di crediti ed anticipazioni	103,29	29,8	0,00	0,0
Indennità anzianità e similari al personale cess. servizio	92,13	26,6	231,89	51,4
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	346,28	100,0	451,52	100,0

Dai dati esposti si rileva la notevole flessione delle spese per attività istituzionali.

Subiscono una flessione anche gli oneri per il personale e le spese per acquisto di beni e servizi. Si richiama al riguardo l'attenzione sulla necessità dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 4, del D.L. n. 168/2004, convertito con L. n. 191/2004 e successive integrazioni, per quanto riguarda l'adozione dei parametri indicati nelle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi.

L'importo complessivo degli impegni per beni e servizi comprende anche una quota parte delle spese di funzionamento.

In diminuzione sono gli oneri finanziari, correlati alle anticipazioni bancarie richieste per il ritardo nella erogazione dei contributi.

Le spese in conto capitale registrano un incremento dell'importo erogato per indennità di cessazione dal servizio e per le immobilizzazioni tecniche.

La tabella che segue espone la classificazione delle spese per funzionamento, interventi ed investimenti; (al netto di partite di giro e spese diverse); si evidenzia la flessione costante delle spese per funzionamento e di quelle relative a interventi, mentre gli investimenti registrano un significativo incremento, pur registrando valori assoluti inferiori.

SPESE FUNZIONAMENTO - INTERVENTI DIVERSI - INVESTIMENTI

(in migliaia di euro)

AREA	2006				2007			
	Funzionamento	Interventi diversi	Investimenti	Totale	Funzionamento	Interventi diversi	Investimenti	Totale
01. Direzione Amministrativa	27.195,22	11.121,82	304,28	38.621,32	24.080,77	2.095,93	274,21	26.450,91
02. Ministero del Lavoro e Politiche sociali	3.957,01	3.869,18	0,00	7.826,19	2.080,65	1.553,63	0,00	3.634,28
03. Politiche e sistemi formativi	9.860,88	1.056,68	0,00	10.917,56	7.678,12	369,84	18,59	8.066,55
04. Progetto speciale Leonardo	3.400,45	342,22	30,00	3.772,67	1.455,60	243,29	158,72	1.857,61
05. Progetto speciale Equal	2.772,73	167,65	0,00	2.940,38	1.726,40	15,17	0,00	1.741,57
06. Servizio statistico e coord. Banche dati	160,53	302,76	0,00	463,29	7,75	0,00	0,00	7,75
07. Valutazione programmi e sviluppo risorse umane	726,29	14,00	12,00	752,29	229,44	0,00	0,00	229,44
08. Organi istituzionali	226,51	0,00	0,00	226,51	438,39	0,00	0,00	438,39
Totale	48.299,62	16.874,31	346,28	65.520,21	37.697,12	4.277,86	451,52	42.426,50

Si evidenzia in particolare il notevole incremento delle spese per gli organi istituzionali.

8.3 La situazione amministrativa

La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA*(in migliaia di euro)*

	2006		2007	
CASSA inizio esercizio		1.174,34		0,00
Riscossioni in c/competenza	49.748,54		104.871,02	
" in c/residui	47.526,70		51.998,20	
		97.275,24		156.869,22
Pagamenti in c/competenza	67.198,93		106.507,34	
" in c/residui	31.250,65		50.361,88	
		98.449,58		156.869,22
CASSA fine esercizio		0,00		0,00
Residui attivi es. precedenti	44.844,84		46.564,80	
" " dell'esercizio	59.548,60		41.472,49	
		104.393,44		88.037,29
Residui passivi es. precedenti	48.486,82		44.333,60	
" " dell'esercizio	47.233,55		40.664,23	
		95.720,37		84.997,83
Avanzo d'amministrazione		8.673,07		3.039,46

La parte vincolata dell'esercizio 2007 ammonta a euro 2.282.309,06

L'avanzo finale presenta una notevole flessione per effetto soprattutto della diminuzione dei residui attivi; si registra l'incremento delle riscossioni sia in conto competenza che in conto residui ed un incremento dei pagamenti. Le disponibilità di cassa risultano azzerate, ma non v'è coincidenza con le risultanze della situazione patrimoniale (v. infra).

L'avanzo, come già segnalato, deve comunque essere imputato, per la parte attinente a fondi vincolati, ai corrispondenti capitoli di entrata e di spesa dell'esercizio successivo, al fine del completamento delle attività istituzionali programmate, oltrechè al fondo rinnovi contrattuali. In flessione è la parte disponibile dell'avanzo (€ 757.147,97, rispetto a 6,7 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Si deve, inoltre, provvedere ad ulteriore riaccertamento dei residui pregressi non ancora contabilizzati, al fine di determinare la reale consistenza dell'avanzo di amministrazione.

Si è già segnalato che sono stati calcolati anche per il 2007 i residui di stanziamento, che costituiscono, peraltro, residui impropri, in quanto riferibili a partite non ancora impegnate, relative a finanziamenti per programmi pluriennali.

8.4 Il conto economico

I dati della tabella che segue espongono i risultati del conto economico relativo all'esercizio 2007, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO*(in migliaia di euro)*

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2006	2007
Proventi prestazioni e servizi	61.724,70	56.733,01
Variazione rimanenze	34,21	3,89
Altri ricavi	31,98	21,28
Totale valore della produzione	61.790,89	56.758,18
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
Spese per gli Organi dell'Ente	203,08	212,21
Spese materie prime e di consumo	185,04	120,78
Spese servizi	33.832,10	30.575,15
Spese godimento beni di terzi	3.532,27	3.751,85
Spese per il personale	18.944,99	19.964,55
Ammortamenti e svalutazioni	126,10	204,70
Variazione rimanenze	0,00	0,00
Accantonamento rischi e oneri	25,69	1.048,68
Oneri diversi di gestione	70,73	58,38
Totale costi della produzione	56.920,00	55.936,30
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>4.870,89</i>	<i>821,88</i>
<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
Interessi attivi	116,89	165,08
Interessi e altri oneri finanziari	-497,13	-302,23
Totale proventi e oneri finanziari	-380,24	-137,15
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
Proventi plusvalenze da alienazioni	1.347,38	577,79
Oneri straordinari	-5.696,51	-2.324,19
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	263,01	5,51
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-792,86	-9,73
Totale proventi e oneri straordinari	-4.878,98	-1.750,62
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>-388,33</i>	<i>-1.065,89</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1,22	-1,22
Avanzo (+) / Disavanzo (-) dell'esercizio	-389,55	-1.067,11

Il risultato finale evidenzia un trend negativo crescente, già segnalato nell'esercizio precedente (per il 2006 il disavanzo economico era di migliaia di €. 389,55).

Si denota la flessione del valore della produzione, superiore a quella dei costi; la situazione operativa risulta positiva ma il trend si inverte a causa del saldo negativo delle partite finanziarie e straordinarie.

8.5 La situazione patrimoniale

La tabella successiva espone i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Istituto, relativa all'esercizio 2007, anch'essa confrontabile con quella dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2006	2007
Immobilizzazioni materiali		
- Immobili	561,41	2.639,81
- Imp. attrezzature, macchinari e mobili	2.135,97	2.346,44
- Fondo amm.to terreni e fabbricati	-460,53	-539,73
- Fondo amm.to attrezz. e mobili	-1.796,94	-1.922,46
Totale immobilizzazioni materiali (a)	439,91	2.524,06
Immobilizzazioni finanziarie		
- Crediti diversi	179,85	179,85
- Depositi presso Ina per TFR	10.926,72	11.369,04
Totale immobilizzazioni finanziarie (b)	11.106,57	11.548,89
Crediti finanziari diversi (c)	337,48	326,01
Totale immobilizzazioni (a+b+c)	11.883,96	14.398,96
Attivo circolante		
Rimanenze (d)	74,35	78,25
Residui attivi		
- Crediti verso lo Stato e altri sogg. pubblici	46.773,13	46.371,21
- Crediti tributari	1,22	1,22
- Crediti verso altri	159,03	236,35
Totale residui attivi (e)	46.933,38	46.608,78
Disponibilità liquide		
- Depositi bancari e postali	1,94	0,00
- Liquidità presso uff. postale per spediz.	6,44	15,82
Totale disponibilità liquide (f)	8,38	15,82
Totale attivo circolante (d+e+f)	47.016,11	46.702,85
Ratei e risconti attivi	124,14	29,55
TOTALE ATTIVO	59.024,21	61.131,36
PASSIVO		
Patrimonio netto		
- Fondo di dotazione	805,67	805,67
- Altre riserve	25.288,35	27.366,75
- Avanzi/Disavanzi economici a nuovo	-25.137,46	-25.527,01
- Avanzo/Disavanzo econ. dell'esercizio	-389,55	-1.067,11
Totale patrimonio netto	567,01	1.578,30
Fondo rischi e oneri	36,69	308,80
Fondo Trattamento fine rapporto	10.204,19	11.013,79
Residui passivi		
- Debiti verso banche < 12 mesi	8.134,59	4.878,36
- Debiti per acconti < 12 mesi	10.712,08	4.012,88
- Debiti verso fornitori	3.486,42	4.468,85
- Debiti tributari e previdenziali	76,85	52,63
- Debiti verso iscritti, soci e terzi	22.255,26	29.217,34
- Debiti verso lo Stato e Enti pubblici	986,60	1.806,94
- Debiti diversi	2.507,44	3.793,47
Totale residui passivi	48.159,24	48.230,47
Ratei e risconti passivi	57,08	0,00
TOTALE PASSIVO	59.024,21	61.131,36

Il risultato finale registra un patrimonio netto pari 1.578,30 migliaia di euro, notevolmente superiore a quello dell'esercizio precedente.

È ancora in corso la procedura per l'alienazione di un immobile sito in Albano, ritenuta necessaria attese le condizioni di degrado dell'immobile stesso e la mancanza di idonea sorveglianza; detto immobile era stato concesso in comodato d'uso al Comune di Albano, come già riferito nella precedente relazione.

8.6 Attività del Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori ha tenuto nel 2007 n. 11 riunioni, esaminando il bilancio consuntivo 2006 e quello preventivo 2007; sono state esaminate le note di variazione al bilancio ed eseguite le prescritte verifiche di cassa, evidenziando, fra l'altro, la necessità di un adeguamento del contributo ordinario annuale al fine della copertura degli oneri finanziari di funzionamento. Successivamente ha provveduto all'esame del rendiconto 2007, concluso con parere favorevole, con le riserve relative alle osservazioni formulate - vedi par. 8.1. (Per la composizione del Collegio e per la nomina del nuovo Presidente vedi il par. 2).

Ha stabilito anche un utile confronto nel corso dell'esercizio con il Consiglio di Amministrazione, costituendo così un valido punto di riferimento per approfondire le attività gestionali dell'Istituto e suggerire le necessarie correzioni o integrazioni. Alle riunioni del Collegio ha assistito il Consigliere delegato della Corte dei conti, che ha formulato le sue osservazioni sulla gestione dell'Ente.

Nel corso dell'attività di revisione il Collegio ha rilevato e segnalato, fra l'altro, oltre le osservazioni già riferite sui bilanci, ulteriori criticità.

Il Collegio ha inoltre effettuato nel corso dell'esercizio ispezioni individuali e collettive, esaminando vari profili della gestione dell'Istituto.

Si osserva, peraltro, che non è stata trasmessa una relazione sul controllo di gestione da parte del Servizio di controllo interno.

L'ente ha comunque trasmesso le determinazioni relative a incarichi, consulenze e collaborazioni, anche in adempimento a quanto prescritto dalle leggi finanziarie 2005 e 2006.

9. Conclusioni

L'Istituto ha curato durante l'esercizio 2007 l'attuazione dei programmi istituzionali attinenti all'attività di analisi, studio e azione operativa nel settore della formazione professionale, anche con funzioni di collaborazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e come punto di riferimento nei rapporti con l'Unione Europea per l'attuazione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali di intervento per le politiche dell'occupazione e della formazione professionale.

Il collaudato nuovo assetto ordinamentale ha consentito di affrontare i problemi che si pongono per l'attivazione di un adeguato ciclo di programmazione dell'attività istituzionale anche in vista delle nuove prospettive, che si aprono per la configurazione del nuovo ordinamento costituzionale, che rafforza il ruolo delle Regioni nello stesso settore istituzionale dell'Ente.

Particolare impegno richiede anche la nuova programmazione dei fondi comunitari, che vengono ora concessi secondo il nuovo quadro di riferimento previsto per i fondi strutturali del FSE nel sessennio 2007/2013; per tali impegni è necessaria una adeguata direttiva di coordinamento con l'utilizzo delle altre risorse finanziarie (fondo di finanziamento ordinario, programmi particolari di rilievo comunitario) e una precisa e coerente esecuzione dei programmi annuali e triennali, che abbia riguardo alle prescrizioni normative di riferimento per l'utilizzo delle risorse umane occorrenti.

Si segnala che è ormai collaudato il sistema costituito dal nuovo regolamento di contabilità e di amministrazione, che insieme con quello di organizzazione e funzionamento dell'Istituto hanno attuato il nuovo ordinamento di bilancio e di contabilità economico-finanziaria; taluni ritardi, peraltro, si sono riscontrati in alcuni settori, avviati ora verso la definizione (istituzione dell'Ufficio di controllo interno, completamento dell'organico), mentre è stato redatto il regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni.

La necessità di rispettare i rigorosi limiti di contenimento della spesa, per effetto delle direttive di politica economica, in particolare quelli relativi al principio dell'invarianza della spesa per la nuova dotazione organica, presupposto per il varo del nuovo bilancio pluriennale e per la piena attuazione delle misure riorganizzative previste dallo Statuto dell'Ente, che aveva determinato nei precedenti esercizi problemi di criticità sul piano organizzativo e

operativo, ha inciso anche sulla gestione dell'esercizio in esame. L'Istituto si avvale ancora di una dotazione di personale prevalentemente composta da dipendenti assunti a tempo determinato, con affidamento altresì di rilevanti funzioni di collaborazione a incaricati esterni; l'utilizzazione di tali risorse, improntata ai principi dell'esternalizzazione dei servizi (outsourcing), costituisce un profilo di criticità in relazione alle esigenze di programmazione nel lungo periodo, nonché per ciò che attiene alla formazione di esperienze professionali interne, stabili ed adeguate al ruolo assunto dall'Istituto, tenuto a programmare le proprie attività in coerenza con i nuovi piani di intervento comunitario; al riguardo è carente, peraltro, una comparazione costi/benefici e costi personale interno/personale esterno, con riferimento ai parametri di produttività.

L'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale, secondo le disposizioni della legge finanziaria 2007, peraltro, adottato con l'approvazione del bilancio preventivo 2008, ha dato luogo a contrasti interpretativi sull'applicazione di tali norme, che sono stati segnalati nel corso della relazione.

I risultati finali di bilancio evidenziano un avanzo finanziario di competenza (a fronte di un disavanzo dell'esercizio precedente), un peggioramento del disavanzo economico, un incremento della consistenza del patrimonio netto e una notevole flessione dell'avanzo di amministrazione.

Sul piano contabile occorre rilevare la sussistenza di notevoli residui, anche se ridotti, concernenti gli accertamenti e gli impegni per le attività istituzionali, anche dopo le delibere di riaccertamento dei residui attivi e passivi pregressi; sussiste al riguardo la necessità dell'accertamento delle reali cause del progressivo accumulo di tali poste contabili, connesse a stanziamenti pluriennali, anche al fine di escludere eventuali ritardi nell'esecuzione dei programmi di attività; le necessarie verifiche avrebbero dovuto essere eseguite da parte del Servizio di controllo interno.

Il problema è correlato anche con l'esigenza di una chiara ed adeguata programmazione per funzioni-obiettivo, che trovi puntuale riferimento nelle previsioni contabili di bilancio, tale da consentire la piena valutazione a consuntivo dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia della gestione.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'osservanza delle direttive in materia di conferimento di incarichi e consulenze esterne, per le quali sono state